

Fondi strutturali, PNRR e programmi europei a supporto delle imprese. Il quadro normativo su aiuti di stato e de minimis

Felicia Covalciuc, Senior Policy Officer

Associazione Europea per gli organismi di garanzia (AECM)

Alcuni programmi e fondi europei finanziati dal bilancio dell'UE e da NextGenerationEU (21-27)



**Politiche di
coesione**



**Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza**



**Quadro
temporaneo di crisi**

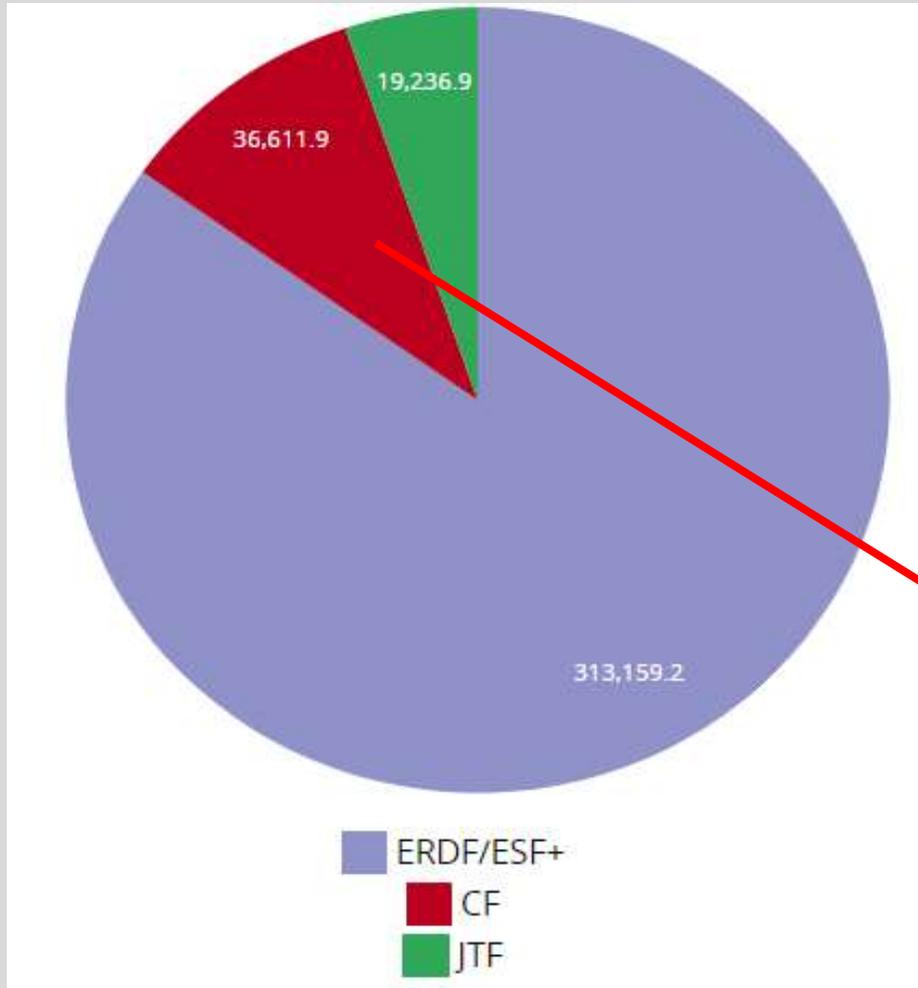


Aiuti de minimis



Politiche di coesione

Bilancio: **EUR 369 miliardi**



Sono 5 i settori di interesse della politica di coesione:

OP1: Un'Europa più intelligente

OP2: Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio

OP3: Un'Europa più connessa

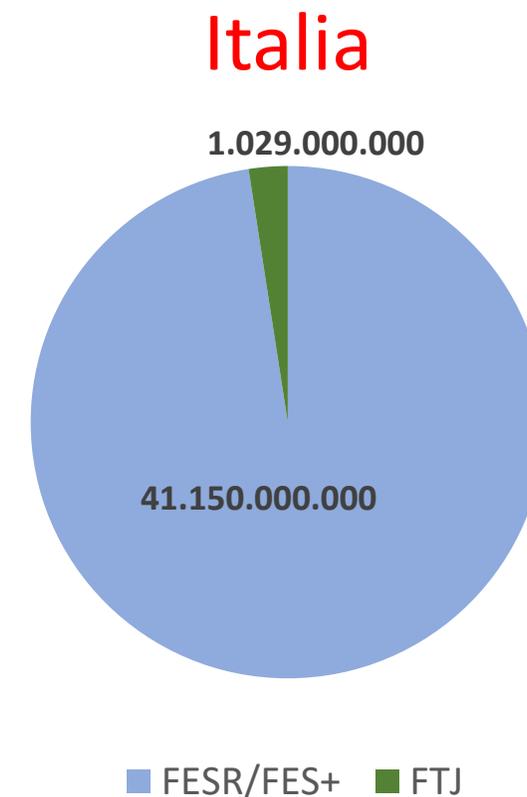
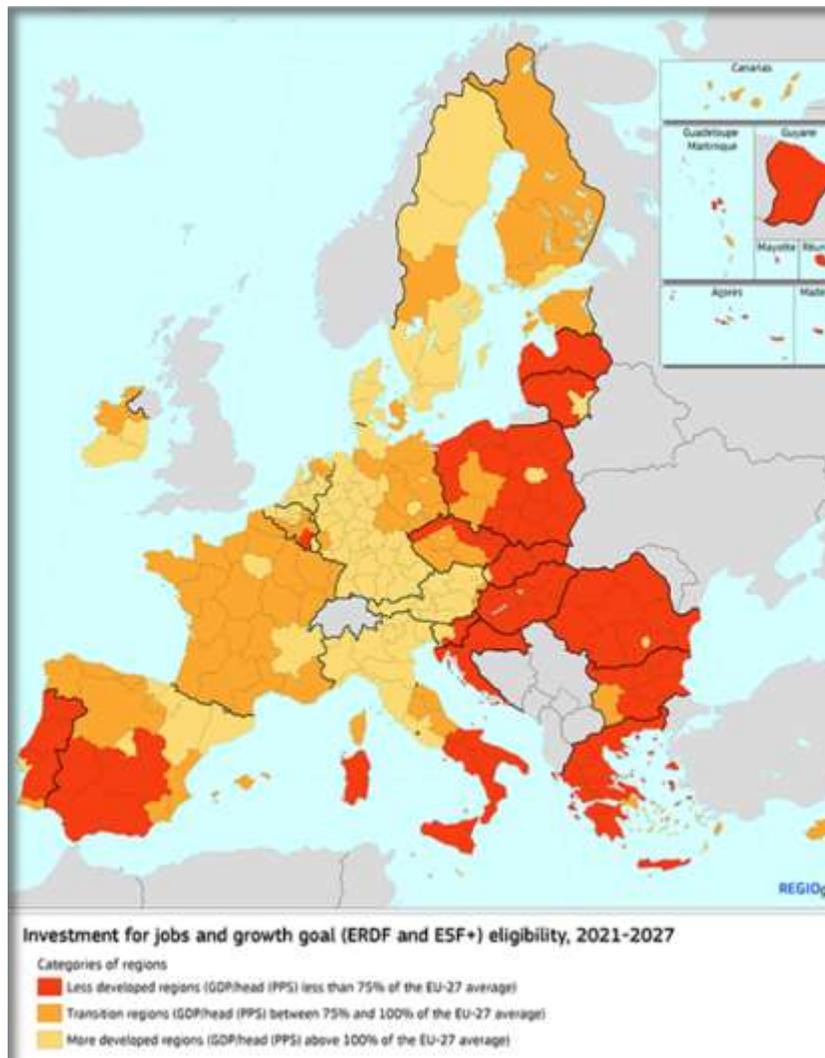
OP4: Un'Europa più sociale

OP5: Un'Europa più vicina ai cittadini

Fondo di coesione: Stati membri con un reddito nazionale lordo (RNL) pro capite inferiore al 90% della media UE-27 (15 SM)

Settori prioritari di FESR:

- Innovazione e ricerca
- l'agenda digitale
- **sostegno alle piccole e medie imprese**
- l'ambiente e l'economia a zero emissioni di carbonio



- L'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato adottato dalla CE il **15 luglio 2022**
- Per il ciclo di Programmazione 2021-2027 l'Italia avrà a disposizione **75,3 miliardi di euro** di Fondi Strutturali e di Investimento, tra risorse europee e cofinanziamento nazionale
- Le risorse in arrivo da Bruxelles ammontano a **43,1 miliardi di euro**, comprese le quote destinate al Fondo per la Transizione Giusta e alla Cooperazione Territoriale Europea
- Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo plus (FSE+) cofinanziano **38 Programmi Regionali (PR) e 10 Programmi Nazionali (PN)**.

https://european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it

<https://kohesio.ec.europa.eu/en/projects>

[Open Data Portal for the European Structural Investment Funds - European Commission | Data | European Structural and Investment Funds \(europa.eu\)](https://open-data-portal.ec.europa.eu/data/european-structural-and-investment-funds)

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/programmazione-2021-2027/>



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

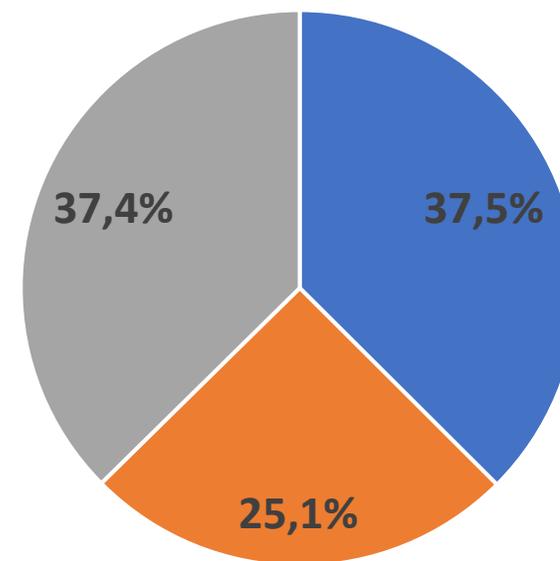
Il dispositivo per la ripresa e la resilienza: introduzione

- **Obiettivo:** attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale
- **Bilancio:** 723,8 miliardi di euro (a prezzi correnti) in prestiti (385,8 miliardi di euro) e sovvenzioni (338 miliardi di euro)
- **Caratteristiche:** uno strumento “performance based”
- **Pilastri:**
 - transizione verde
 - trasformazione digitale
 - coesione economica, produttività e competitività
 - coesione sociale e territoriale
 - salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
 - politiche per la prossima generazione

IL PNRR per l'Italia



Obiettivi del PNRR



■ obiettivi climatici ■ transizione digitale ■ altri obiettivi

Le misure del PNRR per le PMI

Digitalizzazione

23,89 miliardi

Digitalizzazione e competitività del sistema produttivo

6,68 miliardi
cultura e turismo

Transizione ecologica

2,8 miliardi
filiera agroalimentare

1,1 miliardi
sviluppo agro-voltaico

2 miliardi
filieri della transizione ecologica

13,95 miliardi
efficientamento energetico e sismico

Infrastrutture per la mobilità green

4 miliardi
alta velocità verso il Sud

1 miliardo
logistica integrata

Istruzione e ricerca

11,44 miliardi
Dalla ricerca all'impresa

Inclusione e coesione

4,4 miliardi
politiche attive per il lavoro e la formazione

1,98 miliardi
interventi di coesione territoriale

0,4 miliardi
creazione di imprese femminili

Salute

4 miliardi
rinnovo degli ospedali



Quadro temporaneo di crisi

Quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato

- Adottato il **23 marzo 2022** per sostenere l'economia nel contesto dell'aggressione russa all'Ucraina
- Il primo emendamento è stato il **20 luglio 2022** per integrare il **pacchetto di preparazione all'inverno**
- Il secondo emendamento adottato il **28 ottobre 2022** per accompagnare la nuova legislazione in campo energetico
 - Strumento eccezionale di durata limitata per consentire agli Stati membri di porre rimedio efficacemente al turbamento dell'economia, fornire sostegno ove necessario, appropriato e proporzionato e proteggere la parità di condizioni nel mercato interno

2.1 Aiuti di **importo limitato**

2.2 Sostegno alla liquidità sotto **forma di garanzie**

Aggiornato per le
richieste di
margine

2.3 Sostegno alla liquidità sotto **forma di prestiti agevolati**

2.4 Aiuti per i costi supplementari dovuti ad **aumenti** eccezionalmente marcati dei prezzi del **gas naturale e dell'energia elettrica**

Aggiornamenti
importanti

2.5 Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REpowerEU, delle **energie rinnovabili**, dello stoccaggio e del riscaldamento rinnovabili

2.6 Aiuti a favore della **decarbonizzazione dei processi di produzione industriale** attraverso l'elettrificazione e/o l'uso di idrogeno rinnovabile e di idrogeno elettrolitico e di misure di efficienza energetica

2.7 Aiuti per una **riduzione supplementare del consumo di energia elettrica**

Nuovo

- Proroga fino al 31 dicembre 2023 di tutte le misure previste dal quadro temporaneo di crisi
- Aumento dei massimali fissati per gli aiuti di importo limitato (sezione 2.1) a 2 milioni di EUR per impresa
 - Impresa attiva nella produzione primaria di prodotti agricoli: 250 000 EUR
 - impresa attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura: 300 000 EUR
- gli aiuti possono essere concessi sotto forma di **sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento** o in altre forme, quali **anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni**, a condizione che il valore nominale totale di tali misure non superi il relativo massimale complessivo di 2 milioni di EUR / 250 000 EUR /300 000 EUR per impresa; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
- Proroga parallela della sezione 3.13 del QTC (COVID) sul sostegno agli investimenti

Modifiche per sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie (2.2)

Obiettivo: introdurre una maggiore flessibilità per quanto riguarda il sostegno alla liquidità alle imprese del settore energetico

NEW: In casi eccezionali, e nel rispetto di rigorose misure di salvaguardia, gli Stati Membri possono fornire garanzie pubbliche con una copertura superiore al 90% se sono fornite come garanzia finanziaria alle controparti centrali o ai partecipanti diretti.

Condizioni rigorose:

- ✓ Solo aziende energetiche
- ✓ Giustificare l'importo e il periodo per il quale è concessa la garanzia
- ✓ Gli Stati Membri devono convalidare e monitorare le esigenze dei beneficiari finali
- ✓ Richiedere un aumento sui premi di garanzia

Aiuti per i costi supplementari dovuti ad aumenti eccezionalmente marcati dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica (2.4)

Il sostegno temporaneo per attenuare le conseguenze di aumenti eccezionalmente marcati dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica causati dall'aggressione della Russia contro l'Ucraina. Tale sostegno può essere fornito alle imprese sulla base del loro consumo energetico attuale o di quello storico.

- l'aiuto è concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2023;
- gli aiuti possono essere concessi sotto forma di **sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali** e di **pagamento o in altre forme**, quali **anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti** a condizione che il valore nominale totale di tali misure non superi le intensità di aiuto e i massimali di aiuto applicabili;
- le misure concesse sotto forma di anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti o altri strumenti rimborsabili possono essere **convertite in altre forme di aiuto**, come le sovvenzioni, purché la conversione avvenga al più tardi entro il 30 giugno 2024;
- i costi ammissibili sono calcolati sulla base del consumo di gas naturale, energia elettrica nonché del riscaldamento/raffreddamento secondo una certa formula;
- l'importo complessivo degli aiuti per beneficiario non supera il 50 % dei costi ammissibili e l'importo complessivo degli aiuti per impresa non supera in alcun momento 4 milioni di EUR.



Aiuti de minimis

Regolamento attuale	Progetto di regolamento
<p>Soglia fino a 200.000 euro per beneficiario per un periodo di 3 anni</p> <ul style="list-style-type: none">➤ il tetto per gli aiuti concessi:<ul style="list-style-type: none">➤ sotto forma di prestiti – 1.000.000 euro➤ sotto forma di garanzie – 1.500.000 euro➤ aiuti alle imprese che effettuano trasporto di merci su strada – 100.000 euro	<p>Soglia fino a 275.000 euro per beneficiario per un periodo di 3 anni</p> <ul style="list-style-type: none">➤ il tetto per gli aiuti concessi:<ul style="list-style-type: none">➤ sotto forma di prestiti - 1.375.000 euro➤ sotto forma di garanzie – 2.062.500 euro➤ aiuti alle imprese che effettuano trasporto di merci su strada – 137.500 euro
Registro pubblico a livello nazionale oppure una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti	Introduzione di un registro pubblico obbligatorio a livello nazionale o dell'UE

Periodo di consultazione: dal 15.11.2022 al 10.01.2023

https://competition-policy.ec.europa.eu/public-consultations/2022-de-minimis_en



Grazie per l'attenzione

Felicia Covalciuc, Senior Policy Officer

AECM (European Association of Guarantee Institutions)

Avenue d'Auderghem 22-28

B-1040 Brussels / Belgium

+32 472137151

felicia.covalciuc@aecm.eu

